

# Nencini mette il punto sulla Fano-Grosseto

La conferma del vice ministro alle Infrastrutture: costerà 1,8 miliardi di euro e nel 2021 dovrebbe essere terminata

## LA RIPARTENZA SU STRADA

MASSIMO FOGHETTI

### Fano

A Fano la buona novella dell'ultimo atto della Fano Grosseto, l'hanno annunciata il vice ministro alle Infrastrutture Riccardo Nencini insieme al project manager dell'Anas Nicola Dinnella, progettista, ma anche responsabile dell'esecuzione dell'opera. Un'opera che sembrava ormai riposta in un cassetto, dopo il fallimento del project financing che prevedeva l'istituzione di un pedaggio. Il nuovo progetto, invece, come dichiarato da Nencini, prevede la percorrenza libera, è finanziato dallo Stato, contempla tempi di realizzazione certi. Per il sindaco di Fano Massimo Seri si tratta di un'opera strategica che si pone in relazione al porto di Ancona, di cui è stata riconosciuta l'autonomia dell'Autorità portuale e al porto di Pesaro, che finalmente usufruirà dei finanziamenti promessi.

L'importanza dell'infrastruttura è stata sottolineata anche dalla senatrice dem Camilla Fabbri che si è battuta affinché la Fano Grosseto non fosse di-

**Il nuovo progetto, finanziato dallo Stato, prevede la percorrenza libera e tempi di realizzazione certi**

sattesa e dal consigliere regionale Andrea Biancani, che ha decretato la definitiva morte del vecchio progetto con lo scioglimento, avvenuto un mese fa, della società Centralia, società partecipata da Anas (con il 55%) e dalle Regioni Toscana, Umbria, Marche (con il 45%). Tra l'altro la natura strategica dell'arteria è stata esemplificata dal rilievo nazionale a essa attribuito per essere l'unica strada che collegherà i due mari e si mostrerà funzionale ai collegamenti con il porto di Civitavecchia, le acciaierie di Terni, il porto di Ancona e l'intersezione con la E 45, la superstrada Orte-Cesena. Costo complessivo dell'opera 1,8 miliardi di euro, rispetto a 4 previsti in passato; tempo di realizzazione: 5 anni e mezzo, per cui nel 2021 la superstrada dovrebbe essere terminata. Era stata inizialmente prevista nel 1963; in seguito il primo tratto marchigiano, Fano Fossombrone, lungo 30 chilometri, era stato inaugurato da Arnaldo Forlani.

L'arteria, una volta completata - così come illustrato dall'ingegner Nicola Dinnella - sarà lunga 270 chilometri, di cui 94 interessati dal nuovo progetto. Al momento sono stati finanziati due lotti relativi ad altrettanti tratti nei pressi di Siena per complessivi 237 milioni di euro. Non tutti i tratti che saranno oggetto dei lavori, dato il ridimensionamento delle risorse a disposizione, contempleranno la realizzazione di quattro corsie, come attualmente dispongono i tratti realizzati sia in Toscana che in Umbria che nelle Marche; è stato però previsto l'ammodernamento dei tratti residui: quello di Siena-Rufolo, il no-



L'intervento del vice ministro alle Infrastrutture Riccardo Nencini sulla Fano-Grosseto. FOTO PUCCI

do di Arezzo, quello della circosollazione di Mercatello sul Metauro e dell'itinerario in variante dalle Ville alla Guinza. Le opere principali che sono state analizzate sono: il raddoppio della galleria della Guinza per un importo di 350 milioni di euro e le gallerie nei pressi dell'abitato di

**Per il sindaco Seri si tratta di un'opera strategica che si pone in relazione al porto di Ancona e a quello di Pesaro**

Le Ville e di Citerna; è stato confermato anche il ponte sul fiume Tevere per una lunghezza di circa un chilometro e 200 metri. Il collegamento tra la E45 e la galleria della Guinza avverrà tramite la provinciale 200. Il costo dei lavori di adeguamento e di messa in sicurezza che saranno compiuti nel tratto tra la E 45 e Fano è di 715 milioni di euro, di cui 150 per l'ammodernamento della strada provinciale 200, il raddoppio della galleria della Guinza, come abbiamo detto, 350 milioni, e altri interventi da 215 mi-

lioni di euro. Per superare Mercatello sul Metauro è prevista la realizzazione di una nuova galleria di circa 700 metri che supera una valle particolarmente accidentata. Anche Urbani, infine, rappresenta un nodo importante, dato che si confronta con una geomorfologia complessa; qui tuttavia il nuovo tracciato non si discosterà di molto dal precedente, a parte un rientro precoce tramite la realizzazione di una rotatoria, reso necessario per contenere i costi.

## Ponti, gallerie e anche il by pass di Urbani

### GLI INTERVENTI

#### Fano

Altri interventi che interessano la parte della Fano-Grosseto in territorio marchigiano, riguardano il by pass dell'abitato di Urbani e la realizzazione di una serie di ponti, viadotti e gallerie nella stessa zona. Le gallerie previste, in particolare sono tre: una di 500 metri, una di 680 e la terza di 840. A Canavaccio è stata accolta la proposta di adeguare il tracciato dell'arteria a quello della zona industriale. Ricapitolando: la Fano Grosseto disporrà di quattro corsie da Grosseto alla E45, dopo di che fino a Fano la strada avrà solo due corsie ammodernate. Sarà molto importante comunque per tutte le imprese della costa marchigiana e dell'entroterra raggiungere la E45, la strada diretta per Roma, senza passare per Gubbio e Umbertide e raggiungere Arezzo e Siena in minor tempo, senza valicare Bocca Trabaria. Intervento che, ipotizzando le Marche del futuro, il vice ministro Nencini ha associato ai nuovi interventi in programma sulla ferrovia Falconara-Orte, alla velocizzazione della tratta ferroviaria Bologna-Lecce, ai lavori della Quadrilatero ai nuovi tratti aperti nella Bologna Firenze.